

Prot. n. 30/2026 I

Protocollo d'intesa

Tra

Il Comune di Cagliari, rappresentato dal Sindaco pro tempore Massimo Zedda, elettivamente domiciliato nella sede legale dell'Ente in Via Roma 145, Cagliari;

e

l'Azienda Sociosanitaria locale di Cagliari, rappresentata da Roberto Amato, domiciliato nella sede legale dell'Ente presso l'Ospedale Marino in viale Lungomare Poetto 12, Cagliari;

Il Tribunale Ordinario di Cagliari, rappresentato dal Presidente Dott. Vincenzo Amato;

la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, rappresentata dal Procuratore della Repubblica Dott. Rodolfo Maria Sabelli.

di seguito denominate parti, al fine di approvare il progetto denominato "Bussare alla porta di casa: gli invisibili" finalizzato alla adozione di misure atte alla prevenzione, individuazione e gestione dei casi di Disposofobia (barbonismo domestico).

Accertato che nella città di Cagliari si è rilevato un notevole aumento di segnalazioni riguardanti persone che, pur non essendo senza fissa dimora versano in condizioni di vita simili a quelle del senza dimora, definite "barbonismo domestico" e caratterizzate da isolamento sociale, accumulo patologico di rifiuti nella propria abitazione e precarie condizioni igienico-sanitarie;

Dato atto che:

- la Disposofobia comporta rilevanti ricadute sanitarie, sociali, ambientali e di sicurezza e che la gestione efficace dei casi richiede un approccio interistituzionale integrato;
- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, all' art. 1, prevede che il sistema integrato promuova i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Tenuto conto:

- che con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Sociali e della Casa n. 5183 del 31.07.2025 è stato costituito il tavolo tecnico interistituzionale permanente per la prevenzione, individuazione, gestione e il contrasto del fenomeno del barbonismo domestico con riserva di integrazione di ulteriori componenti;
- che lo stesso si è costituito alla presenza dei componenti individuati o delegati, a rappresentare:
 - il Tribunale di Cagliari e la Procura di Cagliari (anche attraverso l'Ufficio soggetti fragili di cui al vigente Protocollo Interistituzionale tra Tribunale Ordinario, Procura della Repubblica e Comune di Cagliari);
 - Il Dipartimento di Salute Mentale e dipendenze;
 - il Servizio di Igiene Pubblica USL;
 - i servizi del Comune di Cagliari dell'Igiene, decoro urbano e ambiente e del Servizio Politiche sociali e della casa;
- che lo stesso tavolo si è riunito in più occasioni allo scopo di discutere e poi elaborare uno schema di piano operativo che possa raccordare azioni congiunte e approfondire le tematiche e competenze di ciascuno rispetto al tema;



PLUS CITTÀ DI CAGLIARI

Dato atto che, coerentemente, è stata elaborata e condivisa in sede di incontri del gruppo di lavoro una prima proposta progettuale di percorso integrato, utile a sviluppare piani operativi di dettaglio che possano rispondere alla esigenza di interventi tempestivi e messa in sicurezza delle persone che tipicamente

Accertato che si rende necessario siglare un protocollo di Intesa interistituzionale quale cornice legittimante di sviluppo di piani operativi attuativi, capaci di garantire il massimo coordinamento rispetto ad azioni efficaci da attuare con la massima tempestività;

Le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 -Finalità generali e obiettivi specifici

Il Protocollo d'intesa è finalizzato a co-costruire un sistema integrato di servizi in grado di disciplinare congiuntamente modalità di cooperazione istituzionale al fine prevenire, individuare e gestire in maniera coordinata i casi di dispostofobia, assicurando interventi tempestivi, proporzionati e rispettosi dei diritti fondamentali della persona.

Il presente protocollo trova collocazione ed è coerente con quanto previsto nel nuovo PLUS della città di Cagliari per il triennio 2026-2028, divenendone strumento operativo per la materia specifica.

Obiettivi specifici dell'Intesa sono:

- definire ad un modello di interventi integrati che possa non solo prevenire e gestire i casi di accumulo domestico ma che possa coordinare e supportare interventi integrati in grado, concretamente, di favorire il rientro o la permanenza nel proprio domicilio delle persone affette dal disturbo di che trattasi, e arginare o superare le criticità più evidenti nella gestione autonoma;
- tutelare la salute psicofisica delle persone fragili esposte a maggior rischio o affette dal disturbo;
- prevenire situazioni di pericolo per persone e beni;
- promuovere percorsi informativi e formativi al fine di ridurre interventi di urgenza;
- promuovere percorsi terapeutici e sociali personalizzati a tutela delle persone affette dal disturbo;
- favorire, promuovere ed orientare il corretto utilizzo della rete dei servizi per ottimizzare le risorse disponibili.

Art. 2 _ Impegni delle parti

La collaborazione si concretizza in impegni e azioni specifiche. Le stesse, saranno declinate nel dettaglio in piani operativi adottati dal Tavolo Tecnico permanente attraverso Linee guida e procedure condivise.

In particolare il Comune di Cagliari si impegna, in generale, a:

- garantire la piena partecipazione al Tavolo Tecnico e la collaborazione delle proprie risorse professionali nell'elaborazione congiunta del lavoro di analisi e approfondimento necessari;
- garantire la condivisione di dati e informazioni necessari;
- garantire la pronta attivazione dei servizi coordinando gli interventi tempestivi di igiene urbana, sicurezza e edilizia e valutazione socio abitativa;
- adottare, se necessario, ordinanze con tingibili e urgenti ai sensi degli articoli 50 e 54 del Tuel;



- garantire la condivisione di dati e informazioni necessarie;

L'Azienda sociosanitaria locale Cagliari si impegna a:

- garantire la piena partecipazione al Tavolo Tecnico e la collaborazione delle proprie risorse professionali nell'elaborazione congiunta del lavoro di analisi e approfondimento necessari ai fini del raggiungimento degli obiettivi della presente Intesa;
- garantire la pronta attivazione, per le parti di rispettiva competenza, dei propri servizi e l'eventuale supporto, se necessario, anche durante gli interventi di bonifica;
- garantire la condivisione di dati e informazioni necessari;

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari e il Tribunale di Cagliari si impegnano a:

- garantire la piena partecipazione al Tavolo Tecnico delle risorse professionali incardinate nell'Ufficio di "Pubblica Tutela dei soggetti in situazioni di fragilità" mirate all'analisi e approfondimento necessari delle azioni integrate obiettivo primario della presente Intesa;
- garantire la condivisione di dati e informazioni necessari agli interventi;
- valutare le segnalazioni ricevute promuovendo l'attivazione degli strumenti giuridici di tutela e stimolando ed accompagnando il pieno raccordo tra le istituzioni;

Art. 3 _ Modalità operative

Le modalità operative ed i processi organizzativi implicati negli interventi verranno definiti d'intesa tra le parti, coerentemente con le finalità e i contenuti specificati nel presente accordo, attraverso la definizione di appositi accordi operativi elaborati dal Tavolo Tecnico permanente composto da rappresentanti delle parti con funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio dei casi complessi, valutazione dell'efficacia degli interventi e aggiornamento delle procedure.

Art. 4 _ Sistema di valutazione del progetto e dei servizi

Il Comune di Cagliari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il Tribunale di Cagliari e l'Azienda sociosanitaria Cagliari s'impegnano ad individuare un modello di monitoraggio e valutazione degli interventi, predisponendo appositi strumenti e definendo i tempi e le modalità di verifica dell'efficacia e della qualità. I report valutativi e descrittivi concorreranno alla programmazione sociosanitaria del settore specifico e del sistema locale dei servizi nel suo complesso.

Art. 5 _ Durata dell'Accordo

Il Protocollo d'intesa ha la durata di anni 3 (tre) ed ha efficacia dal momento della sua sottoscrizione. Lo stesso può essere rinnovato o prorogato previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente, limitatamente alle finalità del presente Protocollo.

Art. 7 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari diretti a carico delle Parti ed è immediatamente efficace dalla data di sottoscrizione.



Cagliari, _____, Letto e sottoscritto

Per il Comune di Cagliari, il Sindaco Massimo Zedda

Per l'Azienda sociosanitaria di Cagliari, il Commissario Straordinario Dott. Aldo Atzori

Per il Tribunale Ordinario di Cagliari, il Presidente Dott. Vincenzo Amato;

Per la Procura di Cagliari, il Procuratore della Repubblica Dott. Rodolfo Maria Sabelli.